

NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI E ASSOCIAZIONI DIOCESANE

FERENTINO

A S. Antonio, celebrata la Perdonanza

*Presenti
anche fedeli
de L'Aquila*

Mercoledì scorso nel monastero di S. Antonio Abate si è celebrata la Perdonanza, con l'apertura della Porta Santa.

L'occasione di celebrare la Perdonanza il giorno della natività di San Giovanni Battista è stata colta proprio perché nel giorno del martirio di San Giovanni Battista Papa Celestino V donò alla Chiesa la Perdonanza come indulgenza plenaria dei peccati, secondo le condizioni della Chiesa, in forma simile a quella della Porziuncola a Santa Maria degli Angeli ad Assisi. Si tratta di un'Indulgenza plenaria resa possibile non a pochi, come per esempio ai soldati che partivano per le crociate, ma a tutti. Un evento straordinario, dunque, per la vita dei fedeli non solo di Feren-



tino e della Ciociaria, ma esteso a tutta la Chiesa.

Alle 19,30 c'è stata l'accoglienza dei pellegrini in via Stella Ponte Sant'Antonio, al bivio di Ponte Grande. Subito dopo, è iniziato il pellegrinaggio con la processione dei fedeli che ha accompagnato la Reliquia del Cuore di San Pietro Celestino a Sant'Antonio, primo sacerdote del Santo.

Alle 20,15 circa il vescovo diocesano, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico, ha officiato il rito di apertura della Porta Santa, e subito dopo ha avuto luogo la Messa dell'Indulgenza Celestiniana presieduta dal vescovo. La celebrazione si è svolta con abbondante partecipazione dei fedeli e con una rappresentanza significativa proveniente dalla terra d'Abruzzo,

colpita recentemente dal sisma, alla quale il vescovo ha proposto di istituire un gemellaggio.

L'omelia del nostro Vescovo Ambrogio sul significato del Perdono e della Perdonanza ha raccolto le istanze della festa chiarendone il senso più profondo e la motivazione ecclesiale per i fedeli presenti e per tutta la diocesi.

FALVATERRA

Oggi, Giornata della Famiglia Passionista

ANTONIO RANELLI*

È con mera dedizione che ci accingiamo a trascorrere, oggi, presso il convento-ritiro "San Sosio" dei Padri Passionisti una "giornata tutta speciale" per noi del Movimento Laicale Passionista, in unione con i confratelli religiosi.

Dedicata interamente alla "Famiglia Passionista", trova lo scopo primario nel condividere con i Passionisti esperienze spirituali attraverso ritiri, campi scuola, esercizi spirituali, meeting di giovani e adulti ed attività parrocchiali.

L'argomento predominante e filo conduttore della giornata sarà l'oggetto della catechesi: "Attratti dall'Amore di Cristo Crocifisso", come costitutivo essenziale della Famiglia Cristiana e che trova riscontro e completezza in San Paolo, che ci suggerisce: "Charitas Christi urget nos" (2 Cor. 5,14), spinti, cioè, verso un "apostolato universale" che ci deve coinvolgere sempre e comunque.

In brevis, il programma prevede incontri tra i partecipanti tutti provenienti dalle varie comunità, esperienze di gruppo e partecipazione alle catechesi tenute da relatori passionisti. Alle ore 13,00, ci sarà il pranzo... a sacco; poi, la celebrazione dell'Eucarestia delle ore 18,00 chiuderà la giornata che, ci auguriamo fruttuosa per tutti!

Motivato è l'invito a partecipare a questo convivio come attori e non come semplici spettatori, al solo scopo di rafforzare lo spirito di comunione e collaborazione che deve essere alla base del movimento laicale.

A tutti i partecipanti che, ci auguriamo copiosi, il saluto fraterno del Gruppo della Comunità di San Sosio.

*Membro del gruppo

FROSINONE

Chiusura dell'Anno Paolino
E benedizione della nuova statua

Termina domani, 29 giugno, Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, il Giubileo indetto dal Santo Padre in occasione del bimillenario della nascita di S. Paolo.

Anche nella nostra Diocesi erano stati individuati dei luoghi, uno per ciascuna delle cinque vicarie in cui è suddiviso il territorio, in cui effettuare il Giubileo. Il Decreto - del 24 giugno 2008, a firma di Mons. Salvatore Boccaccio - individuava i tempi e i luoghi per ottenere in Dio-

cesi l'indulgenza plenaria dell'anno. Si trattava della Chiesa parrocchiale di S. Paolo Apostolo in Veroli, della Basilica concattedrale dei Santi Giovanni e Paolo in Ferentino, della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Ceccano, del Santuario diocesano della Madonna del Carmine in Ceprano e della Chiesa Parrocchiale di S. Paolo Apostolo in Frosinone.

Proprio quest'ultima, si appresta a vivere una intensa due giorni in occasione della

chiusura dell'Anno Paolino. Questa sera, alle ore 20.00, è prevista la S. Messa e la benedizione della nuova statua lignea di San Paolo (nella foto) che è stata visibile durante la mostra "Obbedienza e follia: Paolo, servo di Cristo, apostolo per vocazione" allestita sino al 21 giugno presso la Villa Comunale di Frosinone. Domani, invece, sarà celebrata una Messa solenne alle ore 20.00 per celebrare la chiusura dell'Anno dedicato all'Apostolo delle genti.



L'evento

conversazioni
sulla fede

Mons. Ambrogio Spreafico e Giuseppe De Carli

Vescovo di Frosinone - Veroli - Ferentino

vaticanista del Tg1

dialogano su: **Gerusalemme, patria della nostra anima**
Il pellegrinaggio del Papa in Terra Santa

Moderatore: Igor Traboni
caporedattore La Provincia

durante la serata
verranno proiettati
due brevi filmati inediti
su Benedetto XVI

San Paolo Apostolo
Frosinone
Mercoledì 1 Luglio 2009
Ore 21.00